



COMUNE DI GENOVA

**CORPO POLIZIA MUNICIPALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E COMUNICAZIONE
OPERATIVA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-117.11.0.-39

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di Giugno il sottoscritto Bellenzier Francesca in qualità di dirigente di Settore Protezione Civile e Comunicazione Operativa, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE.
AUTORIZZAZIONE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
RIMOZIONE E TRASPORTO DI VEICOLI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ ART.
159 DEL C.D.S. PER IL PERIODO 01.08.2016-31.07.2017**

Adottata il 29/06/2016
Esecutiva dal 01/07/2016

29/06/2016	BELLENZIER FRANCESCA
------------	----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

CORPO POLIZIA MUNICIPALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E COMUNICAZIONE
OPERATIVA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-117.11.0.-39

OGGETTO DETERMINA A CONTRARRE.

AUTORIZZAZIONE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E TRASPORTO DI VEICOLI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ ART. 159 DEL C.D.S. PER IL PERIODO 01.08.2016-31.07.2017.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- l’ art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
- il D. Lgs n. 50/2016;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- la Legge 191/2009;
- il Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262);
- il D.P.R. n. 207 del 05.11.2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 “Codice dei Contratti”;
- l’art.159 del C.d.S, che autorizza gli Enti proprietari di strade a concedere in appalto il servizio di rimozioni dei veicoli, stabilendone le modalità, nel rispetto delle norme regolamentari;
- la legge 241/1990 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova;
- la D.C.C. n. 30 del 18 maggio 2016, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2016/2018.
-

Premesso che:

- il servizio di rimozione e trasporto di veicoli ai sensi e per gli effetti dell’ art. 159 del Codice della Strada è obbligatorio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2015/117.11.0/54 del 23.11.2015 si è proceduto a:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- indire una procedura aperta, per l'affidamento del servizio di rimozione e trasporto di veicoli ai sensi e per gli effetti dell' art. 159 del Codice della Strada, per il periodo 01/03/2016 – 31/08/2017, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., espresso con l'indicazione della maggior percentuale unica di ribasso, da applicarsi sulle tariffe orarie specificate, nella tabella contenuta all'art. 4 del Disciplinare di gara al netto degli oneri della sicurezza, del costo del personale e dell'I-VA;
 - approvare i seguenti documenti: Disciplinare di gara; Capitolato speciale di appalto; DU-VRI; Schema di contratto; Prospetto economico del servizio; Relazione ex art. 279 del D.P.R. n. 207/2010;
 - approvare il relativo quadro economico di importo totale pari a Euro 398.360,66;
- con DD 2016/117.11.0./7 del 18.02.2016, nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di gara e per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario, è stato autorizzato lo slittamento del contratto Rep. 1230/2015 e, quindi, affidato dal 01/03/2016 al 31/03/2016 il servizio di rimozione e trasporto dei veicoli stazionanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del Codice della Strada ed altri servizi accessori al R.T.I. composto da Tomaino Car Point S.r.l. e Angeli & Guzzoni S.r.l.;
 - in esecuzione della sopra citata D.D. n. 2015/117.11.0/54 del 23.11.2015, a cura della Stazione Unica Appaltante, veniva pubblicato il bando di gara del servizio in argomento, bando che prevedeva il giorno 02 febbraio 2016 come termine di scadenza per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti;
 - in data 04.02.2016 si svolgeva la seduta pubblica di apertura del procedimento per l'assegnazione del servizio in oggetto ed il seggio di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i, disponeva che il costituendo Raggruppamento d'Imprese TOMAINO CAR POINT SRL / ANGELI & GUZZONI SRL, unico concorrente che aveva fatto pervenire regolare offerta, comprovasse il possesso dei requisiti di carattere speciale disposti nel Disciplinare di gara per l'ammissione. La seduta veniva dunque aggiornata a data da destinarsi, a conclusione delle verifiche di cui sopra;
 - in data 29.02.2016 si riuniva nuovamente il seggio di gara, il quale dava atto che le Società facenti parte del costituendo Raggruppamento d'Imprese TOMAINO CAR POINT SRL / ANGELI & GUZZONI SRL comprovavano il possesso dei requisiti di natura tecnico-organizzativa richiesti e pertanto venivano ammesse al prosieguo della gara; si procedeva altresì in quella sede all'apertura dell'offerta economica ed all'aggiudicazione provvisoria del servizio al costituendo R.T.I. di cui sopra, in quanto unico offerente;
 - a seguito delle verifiche sui requisiti di ordine generale del costituendo R.T.I., propedeutiche all'aggiudicazione definitiva del servizio, ed effettuate mediante AVCPASS, emergevano irregolarità ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i..
 - con nota del 28.04.2016 prot. n PG/2016/146310 e DD 2016/117.11.0./20 si procedeva all'esclusione dalla procedura di gara del costituendo R.T.I..

Preso atto del fatto che in conseguenza dell'esclusione come sopra disposta, la gara di che trattasi è risultata deserta, trattandosi dell'unico concorrente che aveva fatto pervenire regolare offerta;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto inoltre, per quanto sopra esposto,

- di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, obbligatorio e non sospensibile, tramite procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016;
- di indire una procedura aperta, per l'affidamento del servizio di rimozione e trasporto di veicoli ai sensi e per gli effetti dell' art. 159 del Codice della Strada, per il periodo 01.08.2016 – 31.07.2017, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Decreto Legislativo n. 50/2016, in quanto trattasi di un servizio con caratteristiche standardizzate nonché caratterizzate da ripetitività, espresso con l'indicazione della **maggior percentuale unica di ribasso**, da applicarsi sulle tariffe orarie specificate nella tabella contenuta all'art. 4 del Disciplinare di gara al netto degli oneri della sicurezza, del costo del personale e dell'IVA;
- di stimare l'importo posto a base di gara, ai soli fini dell'individuazione dell'Impresa aggiudicataria, in Euro 265.573,77 (duecentosessantacinquemilacinquecentosettantatre/77), di cui Euro 5.010,82 (cinquemiladieci/82) per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre IVA, tenuto conto che le prestazioni eseguite dall'Impresa aggiudicataria verranno retribuite su base oraria, con le modalità stabilite dall'art.11 del Capitolato Speciale;
- di stabilire che la durata dell'affidamento sia pari a 12 (dodici) mesi, con opzione di prosecuzione per ulteriori 12 (dodici) mesi.

Preso atto che non risulta economicamente conveniente il frazionamento della procedura in parola in più lotti;

Tutto quanto sopra premesso

DETERMINA

- 1) **di indire** una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di rimozione e trasporto dei veicoli stazionanti in violazione dell'art. 159 del Cds ed altri servizi accessori;
- 2) **di approvare** i documenti propedeutici all'espletamento della procedura di gara, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, consistenti in:
 - Disciplinare di gara (**allegato 1**);
 - Capitolato speciale (**allegato 2**);
 - Schema DUVRI (**allegato 3**);
 - Schema di contratto (**allegato 4**);
 - Prospetto economico del servizio (**allegato 5**);
 - Relazione del R.U.P. ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 (**allegato 6**),
- 3) **di stabilire** che l'importo posto a base di gara, ai soli fini dell'individuazione dell'Impresa aggiudicataria, sia di Euro 265.573,77 (duecentosessantacinquemilacinquecentosettantatre/77), di cui Euro 5.010,82 (cinquemiladieci/82) per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre IVA, tenuto conto che le prestazioni eseguite dall'Impresa aggiudicataria saranno retribuite in base al numero e tipologia di prestazione effettuata, con le modalità stabilite nel Capitolato Speciale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) **di procedere all'aggiudicazione**, ai sensi dell'art 95 comma 4 del D. Lgs.vo n. 50/2016, secondo il criterio del minor prezzo espresso con l'indicazione della maggior percentuale unica di ribasso (con esclusione degli oneri della sicurezza e dell'IVA), in quanto trattasi di un servizio con caratteristiche standardizzate nonché caratterizzate da ripetitività;
- 5) **di nominare** Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 il Funzionario T.P.O. di Polizia Municipale Federica De Lorenzi, in qualità di Responsabile del Reparto Rimozioni della Direzione Corpo di Polizia Municipale;
- 6) **di incaricare** la Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali per la gestione della procedura di gara;
- 7) **di prendere atto** che il numero di CIG assegnato alla suddetta procedura è il seguente: **66659850D8**;
- 8) **di stabilire che:**
 - la durata dell'affidamento sia di mesi 12, indicativamente dal 01/08/2016 al 31/07/2017, con opzione di prosecuzione per ulteriori 12 mesi;
 - non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
 - si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- 9) **di ridurre** la prenotazione di impegno di cui alla Determina Dirigenziale 2015/117.11.0./54 (mimp. 2016.1888.5) per l'importo di Euro 135.000,00 e contestualmente **prenotare** la somma di **Euro 135.000,00** (compresi oneri della sicurezza ed IVA al 22%) al **Capitolo 13441** "Canone d'appalto" CdC 800.629 del Bilancio 2016 PdC U 1.03.02.15.999 Siope 1332 "Altre spese per contratti di servizio pubblico" (**imp 2016/7782**);
- 10) **di ridurre** la prenotazione di impegno di cui alla Determina Dirigenziale 2015/117.11.0./54 (mimp. 2017.673.1) per l'importo di Euro 216.000,00 e contestualmente **prenotare** la somma di **Euro 189.000,00** (compresi oneri della sicurezza ed IVA al 22%) al **Capitolo 13441** "Canone d'appalto" CdC 800.629 del Bilancio 2017 PdC U 1.03.02.15.999 Siope 1332 "Altre spese per contratti di servizio pubblico" (**imp 2017/833**);
- 11) **di demandare** a successivo provvedimento l'aggiudicazione della gara come sopra esperita;
- 12) **di autorizzare** le spese inerenti pubblicazioni obbligatorie relative a procedure ed esito di gara per un importo di Euro 3.500,00 (oneri fiscali inclusi) da assegnare ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;
- 13) **di prenotare** la somma di **Euro 3.500,00**, IVA inclusa, al **capitolo 13054** "Acquisizione di servizi" c.d.c. 800.6.29 del Bilancio 2016 PdC U 1.03.02.99.999. [Cod. Siope 1332] (**Imp 2016.7783**) per spese inerenti le pubblicazioni relative alla procedura concorsuale per assegnazione del servizio di rimozione veicoli stazionanti ai sensi e per gli effetti dell'art 159 del C.d.S.;
- 14) **di dare atto che** la prenotazione di cui al punto precedente si trasformerà automaticamente in impegni di spesa mediante ordini impartiti dal Dirigente Responsabile del Settore Protezione Civile e Comunicazione Operativa entro il 31.12.2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 15) **di dare atto che** la Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali provvederà alle pubblicazioni di legge relative alla corrente procedura;
- 16) **di demandare** alla Direzione Corpo di Polizia Municipale la diretta liquidazione delle spese inerenti le pubblicazioni obbligatorie relative a procedure ed esito di gara, mediante emissione di richiesta di mandati mod. M1/Rag, mediante Civico Tesoriere o mediante fondi economali per quanto concerne pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale e per il pagamento del CIG;
- 17) **di impegnare** la somma di **Euro 375,00** al **capitolo 13054** del Bilancio 2016 CdC 800.629 PdC U 1.03.02.99.999 “Altri Servizi N.a.c.” [codice Siope 1332] (**Imp 2016/7784**), per il pagamento del contributo CIG a carico della stazione appaltante;
- 18) **di provvedere** agli adempimenti inerenti il pagamento del tributo relativo al codice C.I.G.;
- 19) **di dare atto che:**
 - trattasi di spesa obbligatoria, in quanto inerente un servizio previsto dal C.d.S. e relativo alla sicurezza della viabilità e della circolazione stradale;
 - gli impegni sono stati assunti ai sensi dell’art. 183 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.
 - di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

La Dirigente
Dott.ssa Francesca Bellenzier



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-117.11.0.-39

AD OGGETTO

DETERMINA A CONTRARRE.

AUTORIZZAZIONE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E TRASPORTO DI VEICOLI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ ART. 159 DEL C.D.S. PER IL PERIODO 01.08.2016-31.07.2017

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Librici

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE
SETTORE PROTEZIONE CIVILE E COMUNICAZIONE
OPERATIVA**

REPARTO RIMOZIONI

Ufficio Rimozioni

**CAPITOLATO PER L'ASSEGNAZIONE DEL
"SERVIZIO DI RIMOZIONE E TRASPORTO DEI VEICOLI IN GENERE"
PER IL PERIODO**

01 Agosto 2016 – 31 Luglio 2017"

INDICE

Articolo	1	-	Oggetto del servizio	pag. 2
Articolo	2	-	Durata del contratto	pag. 2
Articolo	3	-	Articolazione del servizio	pag. 2
Articolo	4		Oneri e obblighi dell'aggiudicatario	pag. 3
Articolo	5	-	Caratteristiche dei mezzi	pag. 4
Articolo	6	-	Modalità di esecuzione del servizio	pag. 5
Articolo	7	-	Orari e condizioni del servizio	pag. 6
Articolo	8	-	Personale impiegato per lo svolgimento del servizio	pag. 7
Articolo	9	-	Subappalto	pag. 8
Articolo	10	-	Responsabilità e penali	pag. 9
Articolo	11	-	Pagamenti	pag. 10
Articolo	12	-	Risoluzione del contratto	pag. 11
Articolo	13	-	Servizio aggiuntivo di prelievo e custodia di veicoli incidentati	pag. 13
Articolo	14	-	Cauzione Definitiva	pag. 13
Articolo	15	-	Assicurazioni	pag. 14
Articolo	16	-	Divieto di cessione del contratto	pag. 14
Articolo	17	-	Cessione del credito	pag. 14
Articolo	18		Controversie e Foro competente	pag. 14
Articolo	19	-	Informativa per il trattamento dei dati personali	pag. 15
Articolo	20	-	Sicurezza	pag. 15
Articolo	21	-	Sciopero del personale del fornitore	pag. 17

Art. 1
Oggetto del servizio

Costituisce oggetto del presente capitolato la disciplina del contratto relativo al "*Servizio di rimozione e trasporto di veicoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 codice della strada*", nonché di altre prestazioni di seguito specificate, affidate dalla Civica Amministrazione ad impresa privata idonea a svolgere tale attività.

Le prestazioni eseguite dall'Impresa individuata verranno retribuite su base oraria, con le modalità stabilite dall'art. 11 del presente Capitolato Speciale.

L'importo contrattuale potrà subire oscillazioni entro il limite del quinto dell'importo stesso, in diminuzione od in aumento, a seconda delle effettive prestazioni rese dall'Impresa appaltatrice, così come previsto dal l'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011, senza che l'Impresa individuata possa avanzare pretesa alcuna.

Per le sotto elencate tipologie di prestazioni sono stati stimati i quantitativi di ore mensili.

La Stazione appaltante provvederà a richiedere le prestazioni che si renderanno necessarie in base alle esigenze del servizio nel corso di validità del contratto.

Numero presunto di ore di utilizzo carri per Servizio Rimozioni	
Ore diurne feriali	5160
Ore diurne festive	240
Ore notturne feriali	120
Ore notturne festive	120
Ore di impiego carro di pronto intervento	3000

Art. 2
Durata del contratto

L'appalto avrà durata di mesi dodici a partire dal 01 Agosto 2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivate ragioni d'urgenza, di dare l'avvio alle prestazioni nelle more della stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di ricorrere all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'aggiudicatario. L'eventuale prosecuzione dovrà avvenire alle stesse condizioni di cui al contratto iniziale.

E' vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito. La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinato, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'Impresa individuata è tenuta ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Art. 3
Articolazione del Servizio

Detto servizio prevede, quale prestazione principale, la rimozione ed il trasporto dei veicoli nelle aree destinate al deposito temporaneo e da queste alle Depositerie, nonché la movimentazione all'interno dei depositi stessi di tutti i veicoli ivi presenti.

La Direzione Corpo di Polizia Municipale, inoltre, potrà richiedere i seguenti interventi :

- a) movimentazione di veicoli per fermi e sequestri;
- b) movimentazione di veicoli per motivi di ordine pubblico, pubblica incolumità e igiene pubblica, in occasione di lavori stradali, di manifestazioni, cortei ed ogni altra situazione dove sia ritenuto necessario provvedere alla rimozione o spostamento di veicoli;
- c) soccorso a veicoli di Civica proprietà in avaria;
- d) soccorso a veicoli privati per particolari situazioni contingenti e di pubblico interesse.

Per gli interventi indicati nel presente articolo ai punti *a,b,c* e *d*, la Stazione appaltante non garantisce all'Impresa appaltatrice in alcun modo - né in tal senso deve intendersi obbligata - l'esclusività delle prestazioni specificate.

Art. 4 **Oneri e Obblighi dell'aggiudicatario**

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico dell' Impresa individuata.

Essa dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle disposizioni del presente Capitolato.

L'Impresa individuata si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché quelle relative ai motivi di esclusione, ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Essa è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Impresa individuata è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative.

Essa si impegna a trasmettere alla C.A., prima dell'inizio del servizio affidato, la documentazione di avvenuta comunicazione agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

La C.A. provvederà al pagamento dei corrispettivi dovuti all' Impresa individuata, previa esibizione da parte della stessa della documentazione attestante il corretto adempimento delle obbligazioni di cui sopra.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell' Impresa individuata e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al prelievo della cauzione o all'escussione della garanzia fideiussoria.

In caso di subappalto, la Società è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché in caso di mancata effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente ed il mancato versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui e' tenuto il subappaltatore.

L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo al subappaltatore fino all'esibizione da parte di questi della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

Il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore, previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante il corretto adempimento delle obbligazioni di cui sopra.

Art. 5 **Caratteristiche dei mezzi**

Il servizio "Rimozioni" è affidato ad Impresa in possesso della licenza di rimessa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616, che disponga di veicoli con le caratteristiche tecniche definite all'art. 12 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 354 del citato regolamento.

I veicoli utilizzati per il servizio dovranno essere conformi alla normativa vigente e possedere caratteristiche tecniche tali da consentire la rimozione dei veicoli. Dovranno essere muniti di braccio idraulico o meccanico e comunque azionato a motore, escludendo l'azionamento manuale ed il trascinamento dei veicoli. Al fine di ridurre al minimo indispensabile l'intralcio alla circolazione, il tempo complessivo di aggancio e rimozione dovrà essere ridotto al minimo possibile. Tutti i mezzi adibiti al servizio, oltre alle caratteristiche di cui ai commi precedenti, dovranno:

- essere omologati per il trasporto di almeno 2 (due) persone in cabina compreso il conducente. La cabina dovrà essere costantemente tenuta in condizioni decorose;
- essere omologati come "veicoli per uso speciale con carrozzeria attrezzata per il soccorso stradale";
- essere dotati di cric a carrello e di carrelli per la rimozione a ruote fisse con sistema girevole;
- essere muniti di contenitore con idoneo materiale assorbente da utilizzarsi in caso di necessità, in particolare per interventi a seguito di sinistri che comportino la lordura della sede stradale.

TIPI DI AUTOMEZZI

A) autoveicolo attrezzato per la rimozione ed il traino di qualsiasi tipo di veicolo, compresi motocicli e ciclomotori, il cui sistema di sollevamento dovrà essere idoneo per il traino di veicoli di peso complessivo superiore e/o uguale a 2,1 tonnellate, operando con aggancio a forca mobile e/o triangolo.

B) autoveicolo attrezzato per il sollevamento ed il successivo trasporto o traino di qualsiasi tipo di veicolo rimovibile e di peso complessivo superiore e/o uguale a 3,5 tonnellate. Il mezzo dovrà essere omologato ed attrezzato onde garantire l'integrità e la conservazione dei veicoli trasportati. Dovrà essere dotato di forza aggiuntiva.

C) autoveicolo attrezzato per il sollevamento ed il successivo trasporto o traino di qualsiasi tipo di veicolo rimovibile e di peso complessivo superiore e/o uguale a 1,7 tonnellate. Il mezzo dovrà essere omologato ed attrezzato onde garantire l'integrità e la conservazione dei veicoli trasportati. Dovrà essere dotato di forza aggiuntiva.

Tutti i mezzi adibiti ai servizi, oltre a quanto sopra, dovranno:

- essere attrezzati con sistemi di telefonia mobile che consentano all'operatore di ricevere direttamente le richieste della Polizia Municipale;

- essere dotati di sistema GPS che permetta di rilevare la posizione del carro, in modo da ottimizzare il servizio;
- essere muniti di dispositivo idoneo ad illuminare la zona di operazione in caso di interventi in ore serali o notturne.

L'Affidatario dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature adeguati al lavoro da svolgere, perfettamente funzionanti ed idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti.

L'Affidatario si obbliga a mantenere gli standard qualitativi, come sopra richiesti, per tutta la durata dell'appalto; nel caso vengano riscontrate delle difformità troveranno applicazione le penali disposte all'art. 10 del presente Capitolato Speciale.

Art. 6 Modalità di esecuzione del Servizio

L'impresa affidataria dovrà avere in disponibilità, per ogni turno di servizio, un numero di carri così determinato:

- N 4 CARRI DEL TIPO A;
- N 2 CARRI DEL TIPO B;
- N 1 CARRI DEL TIPO C;

senza che ciò comporti l'obbligo per la Civica Amministrazione di attivare il servizio mediante la richiesta di messa a disposizione di tutti i carri sopra previsti.

In base alle esigenze giornaliere di servizio, l'Ufficio Rimozioni del Corpo richiederà la messa a disposizione di carri rimozione in numero determinato per turni di 6 ore, come meglio specificato al successivo art.7, i quali, nel giorno e nell'orario comunicato preventivamente in sede di richiesta di attivazione, dovranno presentarsi presso l'Ufficio Rimozioni od altro sito indicato nella richiesta di attivazione; sarà obbligo dell'operatore comunicare la presenza in servizio se in luogo diverso dalla sede dell'ufficio Rimozioni.

Nel caso di mancata messa a disposizione del/i carro/i verranno applicate le penali disposte all'art. 10 del presente Capitolato Speciale.

Detti carri verranno utilizzati secondo le esigenze di servizio indicate dall' Ufficio Rimozioni del Corpo di Polizia Municipale e, conseguentemente, la loro messa a disposizione della Civica Amministrazione comporterà l'obbligo di retribuzione del servizio secondo le tariffe di cui all'allegato al presente capitolato, così come determinate a seguito del ribasso offerto in sede di gara, indipendentemente dall'effettuazione o meno di interventi.

La Civica Amministrazione ha altresì facoltà di richiedere l'attivazione, anche contemporanea, di 2 (due) carri attrezzati (definiti carri di "pronto intervento"), per far fronte alle esigenze di servizio. I carri di "pronto intervento" potranno essere di tipo A o di tipo B o di tipo C a seconda delle richieste del Corpo di Polizia Municipale.

Qualora richiesti, i carri di "pronto intervento" verranno retribuiti con le seguenti modalità:

- per interventi di rimozione parziale senza operazioni di aggancio, sarà retribuito con il corrispettivo di un'ora secondo la tariffa stabilita per il carro di "pronto intervento";
- per interventi di rimozione parziale con operazioni di aggancio, sarà retribuito con il corrispettivo di un'ora e mezza secondo la tariffa stabilita per il carro di "pronto intervento";

- per interventi di rimozione totale, sarà retribuito con il corrispettivo di due ore secondo la tariffa stabilita per il carro di “pronto intervento”;
- per interventi di altra natura, sarà retribuito in base al tempo di effettivo utilizzo secondo la tariffa oraria stabilita per il carro di “pronto intervento”;

L'impresa affidataria avrà l'obbligo di fornire il nominativo di un referente che si renda reperibile personalmente o tramite delegato nelle 24 ore.

Tutti gli automezzi del tipo A, B o C, compresi i carri di “pronto intervento”, dovranno raggiungere il luogo richiesto entro il tempo massimo **di 30 minuti**, salvo cause di forza maggiore, le quali dovranno essere debitamente documentate su richiesta della Direzione Corpo di Polizia Municipale. Le operazioni di aggancio o carico dei veicoli sottoposti a rimozione, dovranno essere eseguite in un tempo massimo di quindici minuti primi, salvo casi di oggettiva difficoltà, che dovranno di volta in volta essere segnalati dal personale della Polizia Municipale.

Qualora la rimozione o lo spostamento mediante sistemi automatici si riveli impossibile, eccessivamente difficoltosa o pregiudizievole per l'integrità del veicolo e/o cose di terzi, gli addetti, su richiesta degli operatori di P.M., dovranno effettuare lo spostamento del veicolo mediante appositi sistemi meccanici azionati manualmente al fine di rendere possibile la rimozione stessa o far cessare la causa della richiesta dell'intervento, fatte salve situazioni di concreta impossibilità.

Nulla in più sarà dovuto dalla C.A. all'Impresa aggiudicataria se, nell'espletamento del servizio di rimozione, a partire dall'attivazione del carro idoneo da parte dell'Impresa, per impossibilità dichiarata dall'addetto ad effettuare la prestazione, sia richiesto l'intervento di un secondo carro attrezzi.

Per calamità naturali e/o manifestazioni, eventi, competizioni sportive, fiere e mercati, l'orario di servizio potrà essere anticipato e/o protratto indeterminatamente.

Art 7

Orari e condizioni del servizio

L'orario di servizio si articola in turni di 6 ore per ciascun carro richiesto ed attivato (esclusi quelli di pronto intervento), normalmente così suddivisi:

- a) 07,00 - 13,00;
- b) 13,00 - 19,00;
- c) 19,00 - 01,00;
- d) 01,00 - 07,00

Detti turni sono soggetti a flessibilità oraria di anticipo o protrazione fino a 3 ore, su richiesta dell'Ufficio Rimozioni, che dovrà darne notizia all' Impresa aggiudicataria almeno 48 ore prima del turno di servizio.

E' facoltà della Stazione Appaltante non richiedere, per qualsiasi quadrante della turnazione, l'attivazione di carri attrezzi; in tali casi potranno essere impiegati, all'occorrenza, i carri di “pronto intervento”, che saranno retribuiti secondo le modalità stabilite nel precedente art. 6.

L' impresa assegnataria dovrà intervenire anche nei casi in cui risulti evidente il protrarsi delle operazioni di rimozione oltre l'orario del turno stesso. La prestazione oltre orario sarà retribuita con gli stessi corrispettivi stabiliti in sede di contratto per le prestazioni in orario di turno.

Art. 8
Personale impiegato per lo svolgimento del servizio

Gli automezzi dovranno essere condotti da autista munito di patente idonea **ed esperto nelle operazioni di rimozione dei veicoli**. L'impresa individuata dovrà rendersi garante, per tutto il periodo relativo all'espletamento del servizio, **della moralità professionale di detto personale**.

E' facoltà della C.A. effettuare verifiche e controlli, richiedendo la sostituzione del personale risultante inidoneo alle mansioni a cui è preposto.

I conducenti dovranno, prima dell'avvio del servizio, essere nella disponibilità dell'Impresa individuata. In considerazione delle diverse tipologie di rapporto di lavoro, dovranno essere osservate le prescrizioni di legge di natura previdenziale, contributiva ed assicurativa, i cui oneri si intendono ad esclusivo carico dei soggetti aggiudicatari da cui essi dipendono.

L'Impresa dovrà garantire che il proprio personale sia presente durante tutto l'arco del turno di servizio e disponibile ad effettuare le operazioni o gli interventi richiesti nel rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni. L'Impresa dunque dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di sicurezza ed applicare, nell'esecuzione del servizio, le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza di cui al predetto T.U. e successive modifiche ed integrazioni, nonché le norme che dovessero intervenire nel corso del contratto in materia di prevenzione, infortuni sul lavoro, igiene del lavoro ed assicurazione contro gli infortuni.

L'Impresa dovrà predisporre, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, il documento integrativo al DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI elaborato dalla Civica Amministrazione.

Sull'automezzo, oltre al personale addetto, dovrà poter trovar posto, se richiesto, un operatore del Corpo Polizia Municipale.

L'aggiudicatario s'impegna a eseguire il servizio impiegando il personale già assunto, utilizzato dall'esecutore uscente, nei limiti indicati dalla giurisprudenza amministrativa e compatibilmente con la propria organizzazione aziendale.

Al fine dell'applicazione della clausola sociale si comunica che gli attuali gestori risultano impiegare le unità di personale dipendente come di seguito dettagliate

n. dipendenti	CCNL	Tipologia di contratto	Mansione	h/mese	livello
7	Metalmeccanici	INDETERMINATO	AUTISTA	173	2

Il gestore può utilizzare anche altra forma contrattuale prevista dalla normativa, ma dovrà comunque essere garantito un analogo trattamento economico rispetto a quello previsto dal CCNL di riferimento.

Art. 9 Subappalto

Il subappalto è regolato dall' art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 del medesimo articolo. I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché :

- a) tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni e, per i lavori, sia indicata la categoria o le categorie per le quali e' ammesso il subappalto. Tutte le prestazioni nonché le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili;
- b) all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c) dell'art. 105 del Codice, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale sopraccitata.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 17 del medesimo articolo. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di

subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6.

Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il responsabile del procedimento inoltra le richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 10

Responsabilità e penali

La responsabilità per danni derivanti dall'espletamento del servizio affidato sarà ad esclusivo carico dell'Impresa affidataria, senza alcuna riserva od eccezione.

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli e verifiche sulla corretta prestazione del servizio e sulla congruità delle prestazioni rese rispetto alle norme prescritte nel presente Capitolato Speciale.

In caso di inottemperanza alle disposizioni del Capitolato Speciale, ed in particolare a quelle previste dagli articoli 3 (articolazione del servizio), 5 (caratteristiche dei mezzi), 6 (modalità di esecuzione del servizio), 7 (orari e condizioni del servizio), od in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, l'Impresa affidataria potrà incorrere nel pagamento di penali graduate in rapporto alla gravità dei fatti occorsi e più in particolare:

- mancata messa a disposizione del carro attivato (così come disposto all'art. 6 del presente Capitolato): da Euro 500,00 a Euro 1.000,00 per singolo inadempimento;
- mancata prestazione della richiesta rimozione, senza giustificato motivo: da Euro 200,00 a Euro 500,00;

- ritardo oltre i 30 minuti dell'arrivo del carro, senza giustificato motivo, sul posto ove è comandato a stazionare: Euro 100,00 per i primi 30 minuti di ritardo, ferma restando la detrazione della frazione di tempo di servizio non prestato; Euro 200,00 oltre il predetto termine, ferma restando la detrazione all'Impresa affidataria delle ore o frazioni di ore di servizio non prestate (in caso di recidiva, le penali potranno essere raddoppiate);
- ritardo ingiustificato sul luogo d'intervento richiesto oltre i 30 minuti stabiliti (così come disposto all'art. 6 del presente Capitolato): da Euro 100,00 a Euro 500,00;
- mancanze, difetti o irregolarità negli allestimenti o nelle dotazioni dei carri attrezzi (così come disposto all'art. 5 del presente Capitolato): da Euro 500,00 a Euro 1.000,00.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Impresa avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi e la mancata prestazione del servizio in oggetto siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Responsabile T.P.O. dell' Ufficio Rimozioni e verrà adottato dalla Direzione Corpo di Polizia Municipale, notificandolo all'Impresa assegnataria.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento che la stabilisce, dovrà essere versato entro 15 gg. dalla data di notifica del provvedimento medesimo con le modalità all'uopo indicate. In caso di mancato pagamento entro i termini e con le modalità stabilite, l'importo della penale verrà detratto dal pagamento delle prestazioni eseguite o all'occorrenza dalla cauzione definitiva.

Art.11 Pagamenti

L'Impresa individuata emetterà fattura elettronica, intestata al Corpo di Polizia Municipale di Genova a cadenza mensile con l'indicazione dettagliata delle prestazioni effettuate.

Il corrispettivo delle prestazioni rese sarà quello risultante dalle tariffe orarie sotto elencate:

Fasce orarie	Tariffe orarie (al netto degli oneri della sicurezza e dell'IVA)
Orario feriale diurno (dalle ore 06,00 alle ore 22,00)	€ 32,45
Orario festivo diurno (dalle ore 06,00 alle ore 22,00)	€ 35,78
Orario feriale notturno (dalle ore 22,00 alle ore 06,00)	€ 35,78
Orario festivo notturno (dalle ore 22,00 alle ore 06,00)	€ 42,43
Carro di pronto intervento (dalle 00,00 alle 24,00)	€ 40,53

Il pagamento della fattura avverrà entro **30** giorni decorrenti dalla data di ricevimento della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, comprese quelle di cui al D. Lgs. n° 231/2002.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nella ricezione delle fatture. La liquidazione delle fatture, entro il termine sopra indicato, è subordinata alla verifica

della regolare esecuzione delle prestazioni nonché alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini del pagamento stesso.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa affidataria, si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila euro, qualora la Civica Amministrazione non lo accerti direttamente, l'Impresa beneficiaria dovrà presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per imposte e tasse, ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute, fino alla concorrenza del medesimo importo.

La Civica amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008, presso Equitalia S.p.A.

Tale operazione comporta la sospensione dei termini per il pagamento. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

Articolo 12

Risoluzione del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- il verificarsi delle fattispecie relative ai motivi di esclusione, ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento ad irregolarità in materia contributiva, previdenziale, assistenziale e assicurativa, frode nell'esecuzione del servizio;
- negligenze gravi, reiterate inadempienze, gravi violazioni delle disposizioni stabilite dal presente capitolato;
- subappalto non autorizzato o cessione anche parziale del contratto al di fuori dei casi stabiliti dalla legge;
- qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura - U.T.G. territorialmente competente;

- in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'affidatario;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere a sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile e fatta salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno, procedendo all'esecuzione d'ufficio, a spese dell' Impresa assegnataria, nel caso di mancata prestazione del servizio in oggetto oltre i tre giorni.

Il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata R.R. o posta elettronica certificata con preavviso di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, qualora dovessero emergere da parte dell' Impresa assegnataria irregolarità tali da pregiudicare la prosecuzione del rapporto contrattuale.

La Civica Amministrazione procederà, all'occorrenza, all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata o di comunicazione con posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Costituiranno inoltre ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C.:

- applicazioni delle penali previste all'art. 7 per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- dopo tre contestazioni ed in assenza di giustificazioni ritenute valide dal Comune, ferma restando l'applicazione delle penali previste dall'art. 7.

In tali casi il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Società dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante posta elettronica certificata.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

Alla Società verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti della Società, senza necessità di diffide o di autorizzazione della stessa.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico della società.

In caso di risoluzione contrattuale, il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Art. 13

Servizio aggiuntivo di prelievo e custodia di veicoli incidentati

Nell'ambito del servizio è altresì prevista, a facoltà della Civica Amministrazione, la rimozione e la temporanea custodia di veicoli coinvolti in incidenti stradali, allorché il proprietario, o chi per esso, sia impossibilitato a provvedervi autonomamente ed il mancato agire possa arrecargli pregiudizio, ovvero quando il veicolo rechi pericolo per la sicurezza, per l'incolumità pubblica e/o per la circolazione stradale. L'obbligazione derivante dalla prestazione effettuata dall'Impresa aggiudicataria sarà a carico del proprietario del veicolo, senza che nulla possa essere preteso dalla Civica Amministrazione. L'Impresa, autonomamente, dovrà individuare l'avente causa comunicandogli l'avvenuto prelievo del veicolo incidentato entro 48 ore dal medesimo. Nel caso di omessa o ritardata comunicazione, nulla potrà essere preteso dall'avente causa fino alla data della comunicazione medesima avvenuta a mezzo raccomandata A/R. o Pec. Qualora il veicolo, dopo il prelievo e trasporto presso il deposito dovesse essere posto sotto fermo e/o sequestro e l'Impresa affidataria non risultasse nell'elenco dei depositi autorizzati dalla Prefettura, lo stesso dovrà essere trasferito in un deposito autorizzato, con trasporto a carico di quest'ultima, senza alcun addebito alla C.A.

Ogni eventuale variazione del luogo di custodia del veicolo dovrà essere comunicata al proprietario ed alla C.A. da parte dell'Impresa affidataria.

Tale attività è da ritenersi accessoria a quella principale e non è affidata in via esclusiva. Resta facoltà della Civica Amministrazione, qualora sorgessero ragioni di opportunità e/o di miglioramento del servizio stesso, di avvalersi di altre imprese utilizzando anche diversi strumenti negoziali che non rientrano nel contratto da aggiudicare con il presente capitolato.

Art. 14

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 l'Impresa affidataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi da essa assunti con l'aggiudicazione del contratto.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione definitiva avrà durata pari a quella del relativo contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell' art. 103 comma 5 del predetto Codice.

Il versamento della cauzione definitiva potrà essere effettuato mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n° 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n°449/1959. In tal caso il documento dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva non potrà essere restituita fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o comunque sino alla decorrenza dei dodici mesi successivi alla data di ultimazione del servizio.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni eventuali derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in eccesso all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno.

La C.A. ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggior spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio nel caso di risoluzione del contratto per cause imputabili all'appaltatore, nonché di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore per le prestazioni eseguite in base al contratto di servizio.

Art. 15 Assicurazioni

La Società affidataria assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo; essa si impegna a presentare alla Direzione Corpo di Polizia Municipale una polizza assicurativa, che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni nonché garanzia per responsabilità civile verso terzi.

Art. 16 Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Impresa, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 17 Cessione del credito

La cessione di crediti già maturati dovrà essere notificata alla Civica Amministrazione e, in assenza di motivato rifiuto, diverrà opponibile a quest'ultima decorsi quarantacinque giorni. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art. 18 Controversie e Foro Competente

Autorità Giudiziaria competente per le procedure di ricorso:

TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 010/3762092.

Termini di presentazione del ricorso: nei termini disposti dalla vigente normativa decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro di Genova.

Art. 19

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Civica Amministrazione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Art. 20

Sicurezza

(Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto)

In accordo alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n.3/2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", nonché al combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, contemplato dall'Art. 26, commi 3-5-6 del D. Lgs. N. 81/2008, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore di servizi e/o forniture attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI), nel quale, mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi e nei cicli produttivi del committente in cui verrà espletata l'attività oggetto dell'appalto di servizi e/o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto, dovranno essere indicate le misure adottate per l'eliminazione o riduzione al minimo delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore di servizi e/o forniture o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

A) – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare l'impresa appaltatrice dovrà elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta.

B) - REFERENTI PER LA SICUREZZA

Il Comune comunicherà il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo del Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dal Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente .

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un suo Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. 9 aprile 2008 , n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

C) - SOPRALLUOGO PER LA COMUNICAZIONE DEI RISCHI

L'Impresa Appaltatrice dovrà, prima dell'inizio delle attività, senza riserva di sorta:

- eseguire, unitamente al Rappresentante del Comune di Genova presso la sede di svolgimento delle prestazioni, un attento e approfondito sopralluogo dei locali ove dovrà svolgersi il servizio;
- sottoscrivere il relativo verbale congiunto di sopralluogo per la comunicazione dei rischi ove dichiarerà di aver verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di avere informato i propri lavoratori;
- eventualmente integrare, ove concordemente ritenuto opportuno, il Documento Unico di Valutazione de Rischi (DUVRI), elaborato dal Datore di Lavoro Committente, indicante le misure adottate per eliminare i rischi sul lavoro dovuti alle interferenze sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. n°81/2008 e s.m.i..

D) - VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER LA COMUNICAZIONE DEI RISCHI

Il verbale di sopralluogo per la comunicazione dei rischi sarà redatto e sottoscritto congiuntamente prima dell'inizio del servizio oggetto del contratto;

Il verbale di sopralluogo per la comunicazione dei rischi sarà allegato al Documento Unico di Valutazione de Rischi Interferenze (DUVRI) e diventerà parte integrante del contratto.

E) - DIVIETI

E' fatto divieto al personale dell'Impresa Appaltatrice di eseguire qualsiasi operazione non espressamente autorizzata dal Rappresentante del Comune e di quanto previsto specificatamente dal Capitolato, con particolare riferimento all'utilizzo di macchine e /o attrezzature, energia elettrica, sostanze e/o preparati, ecc.

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.

L'eventuale impiego di energia elettrica, da parte dell'Impresa Appaltatrice deve essere assicurata da personale adeguatamente informato e formato dal proprio Preposto sulle idonee modalità di manovra da eseguire sulle apparecchiature e relativi comandi elettrici. In particolare, per quanto riguarda la propria sicurezza e quella delle altre persone presenti, ogni responsabilità connessa è a carico dell'Impresa Appaltatrice.

F) - IMPOSIZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME DEI REGOLAMENTI

L'Impresa Appaltatrice deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Impresa Appaltatrice deve osservare e far osservare al suo personale tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree del Comune di Genova dei quali sarà idoneamente informato.

In adempimento dell'Art. 26, comma 8 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia,

contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

In fase di esecuzione del contratto, per mutate situazioni, quali interventi di subappalti, autorizzati dal committente, oppure per modifiche tecniche/strumentali, logistiche ed organizzative da parte di ambo i contraenti, il documento di valutazione dei rischi da interferenza dovrà, in modo dinamico, essere aggiornato.

Art. 21

Sciopero del personale del fornitore

In caso di sciopero l'affidatario dovrà porre in atto tutte le misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del presente Capitolato.

In caso di inottemperanza l'Amministrazione Contraente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio dell'attività non prestata a causa dello sciopero, addebitando all'affidatario il costo delle prestazioni non eseguite, attraverso la detrazione dell'importo dalla prima fattura utile.

In ogni caso, lo sciopero deve essere comunicato dall'affidatario alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno sette giorni.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE
SETTORE PROTEZIONE CIVILE E COMUNICAZIONE OPERATIVA
UFFICIO RIMOZIONI VEICOLI

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE E TRASPORTO DEI VEICOLI AI SENSI E
PER GLI EFFETTI DELL' ART. 159 DEL C.d.S.**

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

e

MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Genova, li

Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P
Comm. Sup. Federica De Lorenzi
(Funz. T.P.O. Responsabile Ufficio Rimozioni Veicoli)

Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente
Dott. Giacomo Tinella
(Comandante Corpo Polizia Municipale)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto:

**DATORE DI LAVORO COMMITTENTE
DATI RELATIVI**

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente (con riferimento all'art.26 del D.Lgs. 81/08)	Dott. Giacomo Tinella	Via di Francia 1 – “Matitone” – X piano 16149 Genova Tel. 0105577921 Fax 0105577995 vigilanza@comune.genova.it
Il Dirigente del Settore Protezione Civile e Comunicazione Operativa	Dott.ssa Francesca Bellenzier	Via di Francia 1 – “Matitone” – X piano 16149 Genova Tel. 0105577921 Fax 0105577995 fbellenzier@comune.genova.it
Direzione/U.O./Settore Committente (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. 877 del 04.06.98)	Direzione Corpo Polizia Municipale – Settore Protezione Civile e Comunicazione Operativa – Ufficio Rimozioni	Via di Francia 1 – “Matitone” – X piano 16149 Genova Tel. 0105577921 Fax 0105577995 vigilanza@comune.genova.it
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. (come definito nella Delibera G.C. 877 del 04.06.98)	Comm. Sup. Federica De Lorenzi	Via di Francia 1 – “Matitone” – X piano 16149 Genova Tel. 0105577981 Fax 0105577984 fdelorenzi@comune.genova.it
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C. 877 del 04.06.98, art. 9 e non solo)	Comm. Sup. Federica De Lorenzi	Via di Francia 1 – “Matitone” – X piano 16149 Genova Tel. 0105577981 Fax 0105577984 fdelorenzi@comune.genova.it
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (D.Lgs.81/08 e s.m.i.)	RSPP Marco Morelli	Settore Sicurezza Aziendale 16149 Genova - Via Di Francia 1 - piano 2 – Sala 15 - Lato Ponente Tel. 0105573522 – Fax 0105573736 e-mail: mmorelli@comune.genova.it
Medico Competente Comune di Genova (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Settore Sicurezza Aziendale Via di Francia 1 – Matitone – 2° piano Tel. 0105577513 Fax 0105577514

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

SERVIZI
“RIMOZIONE E TRASPORTO VEICOLI”

DURATA DELL'APPALTO:
01/08/2016 – 31/07/2017

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso :	Carico e scarico veicoli rimossi	<ul style="list-style-type: none"> • Da tutto il territorio comunale a Piazzale della Camionale n. 1 • Da Piazzale della Camionale n. 1 al deposito sito in Genova via Mogge 5 • Da Piazzale della Camionale n. 1 ad altro deposito da stabilirsi
--	----------------------------------	--

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta) :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO:		
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A. DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C.A., CON PRESENZA DEI CITTADINI UTENTI NON DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.		
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI			
6	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
7	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI			
8	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI			
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			
10	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI			
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			
12	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI			
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE (utilizzo di SEPIOLITE assorbente per lo sversamento di liquidi)			
14	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO			

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICIE DI INTERFERENZA	SI	NO
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		
16	PREVISTA ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL VERDE		
	ATTIVITÀ DI SFALCIO TRATTAMENTI CON DISERBANTI, PESTICIDI, FERTILIZZANTI		
17	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).		
18	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		
19	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (DERRATE ALIMENTARI, ARREDI, AUTOVEICOLI, ECC)		
20	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI (durante la manovra di movimentazione del veicolo rimosso)		
24	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE (Trattandosi di autoveicoli ad uso speciale omologati il rumore emesso è nei limiti di legge)		
25	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (microclima, polveri, ecc.)		
26	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELO, ECC.)		

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICIE DI INTERFERENZA	SI	NO
27	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
28	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (l'area all'interno del piazzale è delimitata da un cancello e da un percorso al centro per la sistemazione dei veicoli rimossi)		
29	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.)		
30	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	IMPIANTO CENTRALIZZATO	
		IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	
31	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		
32	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	
		Acqua	
		Gas	
		Rete Telefonica & Trasmissione Dati	
33	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi	
		Allarme Incendio	
		Rete Idrica Idranti	
		Rete Idrica Naspi	
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	
		Sistemi Spegnimento Sprinkler	

34	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento		
		Raffrescamento/ Condizionamento		
35	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE			
36	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO			
37	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI			
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
39	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (arredi, opere d'arte, ecc.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
40				
41				

Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

Osservare la normativa che disciplina il complesso di procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre i principi contenuti nella delibera G.C. 877 DEL 04/06/98 in tema di gestione della prevenzione e protezione in coerenza con i disposti del D.Lgs. 81/08 aggiornato e corretto dal D.Lgs. 106/09.

In adempimento dell'art. 26, comma 8 D.Lgs.81/08 aggiornato e corretto dal D.Lgs. 106/09 (art. 6, comma 1 della Legge 123 del 03.08.07), nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di nascita e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

OSSERVARE IL DIVIETO DI FUMARE

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro.

Di disporre affinché le attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia siano conformi alle norme in vigore e per queste ultime su richiesta del Rappresentante del Comune debbano essere rese disponibili le relative Schede di Sicurezza aggiornate.

È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede ove si svolge il lavoro per :

- **normale attività**
- **comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicato: vie di fuga, posizionamento degli estintori, manichette UNI 45, pulsanti manuali di allarme incendio, posizionamento dei quadri elettrici.
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro ;
- la cassetta P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08), Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro/ Direttore Direzione Committente** supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove del caso, dal Medico Competente, *dovrà redigere **il presente documento (ALLEGATO DUVRI-1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi dell'art 26 del D.Lgs. 81/08***

N.B. Tuttavia , considerata la tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori nelle diverse imprese coinvolte nell' esecuzione dell' appalto (denominato D.U.V.R.I. 1), il quale all' espletamento dell' attività appaltate dovrà essere integrato opportunamente, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare ulteriormente i rischi dovuti a nuove interferenze.

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova:

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, *designato ed incaricato* dal **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente** (come definito nella Delibera G.C. 877 del 04.06.98, art. 9 e non solo), per il *coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento* (ai sensi dell'art.26 D.Lgs 81/08) e *sopralluogo congiunto* (ai sensi degli artt. Art. 2.1 e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. 877 del 04.06.98) (**ALLEGATO 2**), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara.

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI- 1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al **Rappresentante del Comune** designato ed incaricato dal *Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente* (come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art.9 e non solo), di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i ed il **Rappresentante del Cantiere, Servizio e/o fornitura** presso le sedi di svolgimento dell' attività lavorativa, *designato dall'Appaltatore o Fornitore* (come definito nella Delibera G.C. 877 del 04.06.98) per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure;

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Genova eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto di materiali, derrate alimentari, attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli art. 18 comma 1, lettera b), art.43, comma1, lettera b) del D.Lgs. 81/08 , nell' ambito della/e Sede/i dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

5) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento dovrà essere temporaneamente interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere preventivamente comunicato al Rappresentante del Comune (presso la sede ove si svolge il lavoro) e da quest'ultimo autorizzato sentiti i competenti Uffici Tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede

progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del Decreto 37 del 22/01/08 (ex legge N 46/90 e suo regolamento attuativo), per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

7) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

8) RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

9) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI GENOVA

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs. 81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. 459/96 “direttiva macchine” e s.m.i..

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di prodotti o sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

10) IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (D.M. 37 del 22/01/08; UNI CIG) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

11) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

12) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

13) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

Per depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 q.li o, nel caso di scuole, attività rientranti nel punto 85 del D.M. 16.2.82 nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

14) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente Servizio di Prevenzione e Protezione.

15) SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l' idoneità statica dell'intervento.

16) USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del **Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

17) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i *kit di assorbimento* (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

18) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici .

19) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

20) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

21) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione preventiva al fine di evitare disagi respiratori a soggetti con elevata sensibilità eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

22) FIAMME LIBERE

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti adeguati, efficienti e a portata degli operatori.

23) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il **Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.**, il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro**, *il Preposto di Sede* che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente**, o il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede**, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il **Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente** dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante del Cantiere presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

24) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il **Direttore/Datore di Lavoro Committente**, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

25) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente** o il Delegato **Rappresentante del Comune presso la sede** assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

25) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un **"VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO"** [ALLEGATO 2] (artt.2.1 e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. 877 del 04.06.98) tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere**, designato dall'Appaltatore o Fornitore, presso la sede di svolgimento del lavoro,

N.B: Il suindicato documento " Verbale di Cooperazione e Coordinamento " dell' attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti a interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell' esecuzione dell' appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell' espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a tale interferenze

In questa fase di primo scambio di informazioni si rinvia al citato ALLEGATO 2, al presente documento (a cui potranno seguire altri successivi di integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell' attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze) .

Genova, li _____	
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. (Comm. Sup. Federica De Lorenzi)	Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente (Dott. Giacomo Tinella)

ALLEGATO 2

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO SOPRALLUOGO CONGIUNTO (art. 26 D.Lgs. 81/08 + D.Lgs. 106/09)	Codice Modello	DVRUI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
	DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE SETTORE PROTEZIONE CIVILE E COMUNICAZIONE OPERATIVA	Revisione	5 in data 06.09.09
		Pagine n°	1 di 2

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art..... del Capitolato d'Appalto allegato alla Deliberazione G.C. n°
 Presso la Sede:

Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
		Via:.....
		Via:.....

Sono convenuti in data:

- Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, Sig
- **Il Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente**.....
- **Il Rappresentante del Comune in loco**, (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente), Sig
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, Sig
- **Il Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco**, Sig.
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, Sig

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti .

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente

-
-
-
-
-
-
-

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)

-
-
-
-
-
-
-

Segue

ALLEGATO 2

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO SOPRALLUOGO CONGIUNTO (art.26 D.Lgs. 81/08 + D.Lgs. 106/09)	Codice Modello	DVRUI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
	DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE SETTORE PROTEZIONE CIVILE E COMUNICAZIONE OPERATIVA	Revisione	5 in data 06.09.09
		Pagine n°	2 di 2

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore)

-
-
-
-
-
-
-

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro
- Disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.
- Idoneo mantenimento della zona di intervento in condizioni di ordinata e di soddisfacente salubrità;
- Idoneo presidio costante della zona di intervento;
- È necessario coordinare la propria attività con il RUP del Comune
- L'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile ove e quanto l'attività svolta ne preveda la necessità .
- L'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 .
- L'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto disporrà che il proprio personale sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro
-
-
-
-
-
-

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore del giorno nelle mani di	Firma di ricevuta
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Genova	
Il Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	
Rappresentante del Comune in loco	
Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova	
Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco	
Responsabile del S.P.P. dell'Impresa	

COMUNE di GENOVA

Contratto fra il Comune di Genova e la Società _____
per l'espletamento del servizio di rimozione e trasporto veicoli ex art. 159 C.d.S. per il periodo 01
Agosto 2016 – 31 Luglio 2017

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila___ il giorno _____ (_____) del mese di _____
in Genova, in una delle sale del Comando di Polizia Municipale, posto in Via di Francia al civico
numero uno piano decimo

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice
Fiscale 00856930102, (di seguito **Comune**) rappresentato da
nato/a _____ a _____ domiciliato/a presso la sede del Comune, nella qualità
di Dirigente della Direzione Polizia Municipale

E PER L'ALTRA PARTE - _____ con sede in
Partita IVA n. _____ Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la
Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Genova n. _____
(di seguito **Società**), rappresentata da _____, nato/a
_____ e domiciliato presso la sede della Società, nella qualità di
_____ munito degli idonei poteri a quanto infra.

Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono certo;

p r e m e t t o n o

che con determinazione dirigenziale della Direzione Polizia Municipale n. _____ in data
_____, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di proce-
dere, mediante esperimento di procedura aperta, selezionando la migliore offerta ai sensi dell'art. 95
comma 4 del D.Lgs. 50/2016, al conferimento in appalto dei servizi di rimozione e trasporto veicoli
in genere ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 C.d.S. per il periodo 01 Agosto 2016 – 31 Luglio
2017 per un importo complessivo di Euro 265.573,77 (duecentosessantacinquemilacinquecentoset-

tantatre/77), di cui Euro 5.010,82 (cinquemiladieci/82) per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre IVA al 22%.

La durata dell'affidamento è pari a 12 (dodici) mesi, con opzione di prosecuzione per ulteriori 12 (dodici) mesi.

- che il servizio di rimozione e trasporto veicoli ex Art. 159 C.d.S. non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico n. _____ redatti rispettivamente durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno riferimento, il servizio in oggetto è stato aggiudicato provvisoriamente a _____ avendo offerto la percentuale di ribasso del _____ (_____);

- che, espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e nonché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nel Capitolato, con successiva determinazione dirigenziale n. _____ in data _____ esecutiva il _____ l'Amministrazione, ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi a _____;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni;

- che è stato emesso il DURC per la stipula del contratto in data _____ .

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Oggetto del contratto

Il Comune come sopra rappresentato, esperiti gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i. affida alla società che, come sopra costituita, accetta senza riserva alcuna, l'espletamento del servizio di servizi rimozione e trasporto veicoli in genere.

L'operatore economico s'impegna all'esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nella propria offerta.

Articolo 2

Capitolato d'Appalto

L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto unito alla Determinazione Dirigenziale della Direzione Polizia Municipale - Settore Protezione Civile e Comunicazione Operativa n. _____ in data _____, nonché alle condizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale della medesima Direzione - Settore Protezione Civile e Comunicazione Operativa n. _____ in data _____, che costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione.

Per quanto non espressamente disciplinato dagli atti sopraccitati e dal presente atto le Parti si obbligano a fare riferimento al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011.

Articolo 3

Ammontare dell'appalto

Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo del presente servizio ammonta ad Euro Euro 265.573,77 (duecentosessantacinquemilacinquecentosettantatre/77), di cui Euro 5.010,82 (cin-

quemiladieci/82) per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre IVA al 22%, con opzione di prosecuzione per ulteriori dodici mesi, e potrà subire oscillazioni entro il limite del quinto a seconda delle effettive prestazioni richieste dalla Civica Amministrazione e rese dall'Operatore economico.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, in applicazione della percentuale unica di ribasso del ___ % (___) offerta in sede di gara, per l'espletamento del presente contratto verranno applicati i seguenti prezzi unitari al netto di Euro 0,53 (zerovirgolacinquantatre) per oneri della sicurezza e dell'IVA:

Feriale diurna	Euro
Festiva diurna	Euro
Feriale notturna	Euro
Festiva notturna	Euro
Carro di pronto intervento	Euro

Articolo 4

Articolazione dell'appalto

Costituisce oggetto del presente atto il servizio di rimozione e trasporto di veicoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 codice della strada ed in particolare la rimozione ed il trasporto dei veicoli nelle aree destinate al deposito temporaneo e da queste alle Depositerie, nonché la movimentazione all'interno dei depositi stessi di tutti i veicoli ivi presenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Capitolato Speciale, la Direzione Polizia Municipale, inoltre, potrà richiedere i seguenti interventi:

- movimentazione di veicoli per fermi e sequestri;
- movimentazione di veicoli per motivi di ordine pubblico, pubblica incolumità e igiene pubblica, in occasione di lavori stradali, di manifestazioni, cortei ed ogni altra situazione

dove sia ritenuto necessario provvedere alla rimozione o spostamento di veicoli;

- soccorso a veicoli di Civica proprietà in avaria;
- soccorso a veicoli privati per particolari situazioni contingenti e di pubblico interesse;
- rimozione e trasporto di veicoli incidentati.

Il servizio dovrà essere eseguito con le modalità, gli orari e personale disposti negli artt. 5, 6 e 7 del Capitolato Speciale tenuto conto che dovrà essere garantita la disponibilità di mezzi avente le caratteristiche indicate all'art. 5 del citato Capitolato.

In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali, a carico della Società saranno applicate le penali previste all'art. 10 del Capitolato Speciale riservandosi il Comune di risolvere il contratto, in danno della Società stessa, ai sensi dell'art.1456 - II comma - del Codice Civile.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, **nuove prestazioni analoghe** a quelle di cui alla presente procedura. Inoltre la Civica Amministrazione S.p.A., sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5

Termini per l'inizio e l'ultimazione del servizio

Il servizio ha decorrenza dal 01 Agosto 2016 e terminerà il 31 Luglio 2017, fatto salvo il diritto di recesso disciplinato dall'Art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Le prestazioni oggetto del presente atto devono essere consegnate con le modalità di cui all'articolo 302 e seguenti del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 e iniziati entro 45 giorni dalla stipula del presente contratto.

OPPURE

Il servizio è iniziato il 16 Giugno 2016 e terminerà il 16 Giugno 2017, fatto salvo il diritto di recesso dall'Art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Le prestazioni sono consegnate e iniziate prima della stipulazione del contratto, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 32 del D. Lgs. 50/2016, per i motivi descritti nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto che qui si intende integralmente riportato.

Articolo 6

Pagamenti

Ai sensi dell'art. 11 del Capitolato Speciale l'Impresa aggiudicataria emetterà fattura elettronica, intestata al Corpo di Polizia Municipale di Genova – Settore Protezione Civile e Comunicazione operativa - Ufficio Rimozioni Veicoli, a cadenza mensile con l'indicazione dettagliata delle prestazioni effettuate.

Il corrispettivo delle prestazioni rese sarà quello risultante dall' offerta economica presentata in sede di gara ovvero dall'applicazione della percentuale unica di ribasso sulle specifiche tariffe orarie come riportate al precedente articolo 3 e comprensive degli oneri della sicurezza.

Il pagamento della fattura avverrà entro **30** giorni decorrenti dalla data di ricevimento della stessa, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare).

I pagamenti sono disposti previo accertamento, da parte del Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto a quanto previsto dal Capitolato, a seguito dei controlli e delle verifiche di conformità di cui ai precedenti articoli.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il Comune, in caso di irregolarità del DURC, sospenderà in via cautelativa i pagamenti delle fatture. All'acquisizione del/i documento/i di regolarità dei versamenti, i pagamenti riprenderanno regolarmente con la liquidazione delle fatture sospese.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito alla gara è _____; i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario / postale presso la Banca /Posta _____ Agenzia n. _____ di _____ - Codice IBAN _____ non dedicato/dedicato in via esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 art. 3 del D.Lgs, n. 136/2010 e s.m.i..

Le persone titolate o delegate ad operare sul suddetto conto bancario sono:

Sig. _____ nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____;

Sig. _____ nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____;

Sig. _____ nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____;

La Società s’impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall’art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso “Equitalia S.p.A.

Articolo 7 **Controversie**

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall’interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 8 **Sicurezza e salute dei lavoratori**

La Società dichiara e garantisce di aver assunto dettagliate informazioni sui rischi specifici inerenti l’esecuzione del servizio, non connessi con i rischi di interferenza individuati nel documento di valutazione dei rischi, e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La Società ha depositato presso la stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi, di cui all’art. 7 comma 3 del predetto Decreto, contenente le misure adottate per eliminare le interferenze; detto documento, che forma parte integrante del presente contratto, è depositato agli atti del Comune ed inoltre sarà messo a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo; essa s’impegna ad aggiornare la documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino le condizioni di esecuzione a diverso titolo quale tecnico, organizzativo o logistico, comunque incidenti sulle modalità realizzative.

Articolo 9

Subappalto

La Società si obbliga ad eseguire il servizio nel pieno rispetto dell'art. 105 del Decreto Legislativo 50/2016.

Non è ammesso il subappalto.

(OPPURE - qualora l'aggiudicatario abbia indicato, in sede di offerta, prestazioni da subappaltare)

Previa autorizzazione del Comune di Genova e nel rispetto dell'articolo 105 del Decreto Legislativo 50/2016, le prestazioni che la Società _____ ha indicato a tale scopo, in sede di offerta, possono essere subappaltate, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto.

In particolare si dà atto che la Società ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti attività: _____

Articolo 10

Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali la Società ha presentato polizza fideiussoria/fidejussione bancaria della Società _____ emessa in _____ il _____ con il n. _____ per l'importo di Euro _____ avente validità fino al _____.

Detta garanzia (cauzione), preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni.

Il Comune può richiedere alla Società la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 11

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il documento di valutazione dei rischi;
- l'offerta presentata in sede di gara dall'Impresa.

Articolo 12

Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta, sono a carico della Società che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE**

**SETTORE
PROTEZIONE CIVILE E
COMUNICAZIONE OPERATIVA**

Ufficio Rimozioni

**DISCIPLINARE DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DEL
SERVIZIO DI RIMOZIONE E TRASPORTO DEI VEICOLI IN GENERE**

Art. 1) - Oggetto e durata dell'appalto

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (codice) finalizzata all'affidamento del "**Servizio di rimozione e trasporto di veicoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del Codice della strada**", nonché di altre prestazioni come specificate nel Capitolato Speciale.

L'importo presunto posto a base di gara è fissato in Euro 265.573,77 (duecentosessantacinquemilacinquecentosettantatre/77), di cui Euro 5.010,82 (cinquemiladieci/82) per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre IVA.

La durata dell'affidamento è pari a 12 (dodici) mesi, con opzione di prosecuzione per ulteriori 12 (dodici) mesi.

L'importo totale presunto complessivo, comprensivo dell'opzione di cui sopra, ammonta ad Euro 531.147,54 (cinquecentotrentunomilacentotrentasette/54) di cui Euro 10.021,64 (diecimilaventuno/64) per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre IVA.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

La Civica Amministrazione si riserva altresì l'opzione di prorogare il presente affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'importo posto a base di gara è presunto ed indicato ai soli fini dell'individuazione dell'impresa aggiudicataria.

Si precisa che la prestazione principale consiste nei Servizi di soccorso e rimozione di veicoli – CPV 50118100-6.

ART. 2 – Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti indicati dall'art. 45 del codice.

Ai sensi dell'art. 80 comma 5 del codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice meglio dettagliati negli appositi FACSIMILI DICHIARAZIONI n. 1 e 1 bis allegati al presente disciplinare.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del codice.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di

partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E COSTITUENDO CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ART. 48 DEL CODICE

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del codice, singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 e n.1 BIS sopra citati, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il Raggruppamento produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande.

I requisiti speciali richiesti di cui all'art. 83 del codice nonché all'allegato XVII al medesimo codice dovranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio secondo le modalità meglio evidenziate al successivo articolo 3).

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali tra le imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 e n. 1BIS allegati al presente disciplinare.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Trova altresì applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO ART. 89 DEL CODICE

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del predetto codice, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, **nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo codice.**

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1, ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 contenute nel "Modulo Ausiliaria" allegato al presente disciplinare.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta con indicazione esplicita ed esauriente dei mezzi e dei requisiti messi a disposizione per tutta la durata dell'appalto, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Inoltre sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare le dichiarazioni contenute nel FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1BIS, allegato al presente, anche con riferimento ai soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del codice che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo.

Art. 3) – Requisiti di ammissione

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui ai Moduli FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 e 1BIS allegati e parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre i moduli stessi, debitamente compilati e sottoscritti inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nei medesimi.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del d.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di Euro 532,00 (cinquecentotrentadue/00). In tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena d'esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Le Imprese partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito disposti:

a) essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando);

b) essere in possesso della licenza di rimessa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977 e s.m.i.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando);

c) al fine di dimostrare affidabilità e solvibilità, che il fatturato minimo annuo dell'Impresa dell'ultimo esercizio antecedente la pubblicazione del bando di gara, è stato complessivamente non inferiore a Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00);

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente con la quota di servizio che ciascuno esegue)

d) aver svolto prestazioni analoghe a quelle poste a base di gara con indicazione del relativo importo, data e destinatario sia pubblico sia privato, per un importo complessivamente non inferiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente con la quota di servizio che ciascuno esegue)

Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:

almeno due dichiarazioni di Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi della Legge n. 385 del 1° settembre 1993 L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.. *(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi, tenuto conto che ogni Società facente parte del Raggruppamento dovrà essere in possesso di almeno una dichiarazione)*

Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n.163 del 22/12/2015, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Euro 70,00

C.I.G.: 66659850D8

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

"PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

NOTA BENE Il "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del codice nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara e pari a Euro 5.311,47.

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché inoltre la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;

fideiussione rilasciata da imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, da intestarsi a **STAZIONE UNICA APPALTANTE – Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA**

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione d'importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93.

Dovrà inoltre essere resa, **a pena di esclusione**, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93; l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara.

Tale garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93 sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.

L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

Art. 4) - Requisiti per l'esecuzione del contratto

Il concorrente, con la partecipazione alla presente procedura dovrà impegnarsi, per tutta la durata contrattuale:

- ad avere la disponibilità del personale di cui all'art. 8 del Capitolato Speciale preposto alla conduzione dei veicoli, in numero adeguato e tale da garantire in ogni momento l'espletamento del servizio richiesto e comunque non inferiore alle 5 unità, ed inoltre

- ad avere la disponibilità degli automezzi aventi le caratteristiche e le attrezzature disposte all'art. 5 del Capitolato Speciale, nel numero massimo stabilito all'art. 6 del Capitolato medesimo.

Art. 5) – Modalità di aggiudicazione

Il servizio in oggetto verrà aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo, espresso con l'indicazione della **maggior percentuale unica di ribasso** da applicarsi sulle tariffe orarie specificate nella tabella seguente, al netto degli oneri della sicurezza e dell'IVA, trattandosi di servizio ove il costo della manodopera è inferiore al 50% dell'importo stimato del contratto, ed che presenta caratteristiche standardizzate.

Fasce orarie	Tariffe orarie del servizio rimozione e trasporto poste a base di gara	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Tariffe orarie del servizio rimozione e trasporto al netto degli oneri della sicurezza <u>soggette al ribasso</u>
Orario feriale diurno (dalle ore 06,00 alle ore 22,00)	€ 29,02	€ 0,53	€ 28,49
Orario festivo diurno (dalle ore 06,00 alle ore 22,00)	€ 32,05	€ 0,53	€ 31,52

Orario feriale notturno (dalle ore 22,00 alle ore 06,00)	€ 32,05	€ 0,53	€ 31,52
Orario festivo notturno (dalle ore 22,00 alle ore 06,00)	€ 38,09	€ 0,53	€ 37,56
Carro di pronto intervento (dalle 00,00 alle 24,00)	€ 36,36	€ 0,53	€ 35,83

I concorrenti dovranno esprimere la propria offerta con non più di due cifre decimali; nel caso di ribasso con più di due decimali non si procederà ad alcun arrotondamento ma si effettuerà il troncamento secco al secondo decimale.

L'offerta economica dovrà essere formulata in cifre e in lettere. Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

L'offerta economica dovrà essere redatta in carta resa legale, sottoscritta dal rappresentante dell'Operatore Economico partecipante ovvero in caso di Raggruppamento temporaneo d'impres e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri, oppure da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche con ribasso pari a zero o superiori al valore posto a base di gara.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida; fatta salva l'applicazione dell'art. 95 comma 12 del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Il concorrente a corredo dell'offerta potrà inoltre indicare le parti di prestazioni che intende eventualmente subappaltare, pena il diniego dell'autorizzazione nel rispetto delle normative vigenti in materia e dei limiti di legge disposti all'art. 105 comma 2 del codice.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008, ed indicare altresì nella stessa i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 6) – Procedura di gara

Il seggio di gara, nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Il seggio di gara esclude i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

Sempre in seduta pubblica si procederà all'apertura dell'offerta economica, alla redazione della graduatoria, ed al calcolo dell'anomalia dell'offerta secondo quanto prescritto dall'art. 97 del codice.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di cinque giorni lavorativi per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche del seggio di gara verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

Art. 7) – Modalità di presentazione

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nel bando di gara, pena l'esclusione dalla gara.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta economica, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti:

- il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1;
- il/i FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1BIS;
- la garanzia provvisoria;
- se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del codice o dichiarazione sostitutiva;
- l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità;
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità
- gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio, di Avvalimento;
- eventuale copia della procura (generale o speciale).
- Eventuale documentazione a comprova dei requisiti speciali richiesti

Su detta busta, dovrà essere apposta la frase: "Busta n. 1: Documentazione Amministrativa".

Ai fini della compilazione dei FACSIMILI DICHIARAZIONI 1 E 1 BIS si precisa che dovranno essere rese, a pena di esclusione fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice:

- le dichiarazioni di cui alle lettere **A.1) – A.2) – A.3)** quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- le dichiarazioni di cui alle lettere **B) – D)** in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, **E)** in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice.

Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 dovranno essere rese singolarmente, a pena di esclusione (fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice) e secondo il FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1BIS allegato al presente disciplinare, dal titolare, se si tratta di impresa individuale, dal/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, dal/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, dai membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal socio unico, persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dal/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i

L'omissione nella scelta tra le opzioni proposte nello stesso FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS per le voci che prevedono un'alternativa, equivale alla mancanza delle dichiarazioni a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui al FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1BIS dovranno essere rese singolarmente anche dai soggetti sopra indicati cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

Qualora detti soggetti non fossero reperibili, la società concorrente, che dovrà esplicitamente dare evidenza dell'irreperibilità, dovrà rendere la dichiarazione di cui al punto A.3) del FAC SIMILE dichiarazioni 1.

BUSTA n. 2: OFFERTA ECONOMICA

In tale SECONDA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 2: offerta economica" dovrà essere inserita l'offerta economica.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di imprese in coassicurazione da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; dovranno altresì essere siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.

Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un PLICO di spedizione, anch'esso a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato; anche tale plico dovrà essere siglato sui lembi di chiusura.

Sul PLICO dovranno essere esposti: l'OGGETTO della presente procedura di gara avendo cura di indicare la Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i.

Il PLICO, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel bando di gara e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.

Art. 8) – Verifica del possesso dei requisiti

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, nonché del concorrente che segue in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

Art. 9) – Aggiudicazione definitiva

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire, prima dell'avvio del servizio:

- Elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni come richiesto all'art. 8 del Capitolato Speciale nonché per il personale dipendente copia/estratto dell'Unico del Lavoro (ex Libro Matricola) o documentazione equipollente attestante il rapporto di lavoro con il personale addetto al servizio.
- Copie delle carte di circolazione dei carri messi a disposizione per l'esecuzione del servizio e aventi le caratteristiche specificate negli artt. 5 e 6 del Capitolato Speciale, che devono essere omologati come "veicoli ad uso speciale per il soccorso stradale, nonché essere omologati per il trasporto di 2 persone in cabina (compreso il conducente).
- Documentazione attestante la disponibilità delle attrezzature e/o dotazioni richieste per ogni singolo carro, specificate nell'art. 5 del Capitolato Speciale.

ART. 10) - Informativa per il trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 11) – Altre informazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Unica Appaltante del Comune e i concorrenti avverranno mediante posta elettronica certificata.

Art. 12) – Chiarimenti

Le informazioni inerenti il presente appalto, potranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante posta elettronica certificata all'indirizzo garecontratticomge@postecert.it.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile e comunque entro gli otto giorni antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

**Stazione Unica Appaltante
del Comune di GENOVA**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___ / ___ / ___ nella sua qualità
di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa
_____ con sede legale in _____ Via
_____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via
_____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____
numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito
corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000
art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto
previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui
all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

**A.2) (obbligazione di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio
interesse e compilare ove necessario):**

nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di
condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi
dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di
cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c)
d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i
seguito/i
reato/i:.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto
mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole
fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie
.....

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito,
ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al
personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di
prova:.....
.....

**A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la
data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi
oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)**

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che **NON** partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____

- che le Società/Imprese Consorziare sono le seguenti: _____

E (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti

relativi all'Impresa ausiliaria _____ (indicare nominativo
impresa, _____ con sede legale in _____ Via
_____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A.
_____ numero telefonico _____ e numero fax
_____)

la quale è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice

e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- *(barrare una delle opzioni che seguono):*

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- *(barrare una delle opzioni che seguono):*

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;

- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

G) di essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando);

H) di essere in possesso della licenza di rimessa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977 e s.m.i.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando);

I) al fine di dimostrare affidabilità e solvibilità, che il fatturato minimo annuo dell'Impresa dell'ultimo esercizio antecedente la pubblicazione del bando di gara, è stato complessivamente non inferiore a Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00);

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente con la quota di servizio che ciascuno esegue)

L) aver svolto prestazioni analoghe a quelle poste a base di gara con indicazione del relativo importo, data e destinatario sia pubblico sia privato, per un importo complessivamente non inferiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente con la quota di servizio che ciascuno esegue)

DICHIARA INOLTRE

1) - di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura aperta e di **approvare specificatamente** il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'appalto, nonché dello schema di contratto, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi ;

2) che, in caso di aggiudicazione,

(barrare una delle opzioni che seguono):

o non intende procedere al subappalto;

o intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

- 1).....
- 2).....
- 3).....

3) - di aver preso atto che il mancato versamento delle spese di contratto ammontanti in via di larga massima ad Euro....., come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice), le quali ultime ammontano in via di larga massima ad Euro

4) - di aver provveduto **SE TENUTI** -

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;
- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.
- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato
- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

6) - **che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:**

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

_____ Il _____ residente in _____

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa **INPS** sede di _____ Matricola Azienda _____

- posizione/i assicurativa **INAIL** sede di _____ Codice Ditta _____

il **C.C.N.L. applicato è:** _____

- **con dimensione aziendale:** da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

8) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

9) di **comunicare** che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: _____.

10) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente appalto, e per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

11) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

12) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

13) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

14) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

15) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

16) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

17) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.

18) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

19) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17) e 18).

Data _____

IL RAPPRESENTANTE

O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)
reso singolarmente a cura de

- il titolare, se si tratta di impresa individuale,
- il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo
- il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice
- i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
- il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i
- i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

Stazione Unica
del Comune di **GENOVA**

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale:
_____ nella sua qualità di _____ dell'impresa
_____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita
I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....

.....
ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le fattispecie.....

.....
abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di

prova:.....
.....

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” R.T.I.

Spett.le Stazione Unica Appaltante del Comune

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti¹:

⇒ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità
di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita
I.V.A. _____

⇒ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità
di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita
I.V.A. _____

⇒ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità
di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita
I.V.A. _____

pre m e s s o

- che la **Spett.le Stazione Unica Appaltante** del Comune intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all'appalto per l'assegnazione del servizio di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Capogruppo;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che il servizio, sarà eseguita dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:
mandataria: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)
mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)
mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

I RAPPRESENTANTI o i PROCURATORI delle SOCIETA' delle Imprese raggruppande

¹ Inserire tante voci quante sono le Imprese che compongono il Raggruppamento Temporaneo

FAC-SIMILE "Modulo Ausiliaria"

Spett.le Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio.....

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____,
nato a _____ il _____ e residente in _____ Via
_____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa
_____ con sede in _____ Via _____ Codice
Fiscale/Partita I.V.A. _____ CODICE ISTAT _____ Codice catasto
_____ e-mail _____ PEC _____ telefono
_____ fax _____

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n.
445/2000 art. 76

pre m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a

A.1) nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i

reato/i:.....
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5.....

.....
abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....
.....

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice

C) - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

D) - che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti

privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri)

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;

- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

E) di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:

.....

F) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n.

dal..... per le seguenti attività....., Codice FiscalePartita I.V.A. con sede in Via

..... con oggetto sociale

che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a

_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a

_____ Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a

_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a

_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a

Il _____ residente in _____

F) di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesta impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria

a t t e s t a

che non partecipa, se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

e s' i m p e g n a

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento (e copia dell'attestazione SOA in corso di validità)

**per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione (per esteso e leggibile)**

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**MODULO OFFERTA DA COMPILARSI TRASCRIVENDOLO SU CARTA RESA
LEGALE**

(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di **GENOVA**

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara a **procedura aperta** che avrà luogo il giorno indetta da codesta Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. d) del codice per l'assegnazione del servizio (segue oggetto)

OFFRE/OFFRONO

la percentuale unica di ribasso del:% (in cifre) (in lettere) da applicarsi sulle tariffe orarie specificate nella tabella di cui all'articolo 4 del disciplinare di gara, al netto degli oneri della sicurezza e dell'IVA.

Dichiarano inoltre che i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ammontano ad Euro.....

**IL RAPPRESENTANTE o
i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.**

Relazione tecnica-illustrativa
ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016
per l'assegnazione del
"SERVIZIO DI RIMOZIONE E TRASPORTO DEI VEICOLI"
01 agosto 2016 – 31 luglio 2017

Configurazione del contesto di riferimento:

Costituisce oggetto della presente relazione la disciplina del servizio di rimozione e trasporto di veicoli effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 Codice della Strada all'interno del territorio del Comune di Genova ed attivata dal personale qualificato del Corpo di Polizia Municipale di Genova.

Aree di attività

Le aree di attività in cui opereranno i soggetti aggiudicatari saranno tutte quelle pubbliche o aperte al pubblico passaggio all'interno del territorio del Comune di Genova

Linee di intervento e obiettivi

Il servizio viene affidato ai soggetti privati per l'effettuazione di:

1. rimozione e trasporto di veicoli effettuata ai sensi e per gli effetti dell' art. 159 Codice della Strada;
2. movimentazione di veicoli per fermi e sequestri;
3. movimentazione di veicoli per motivi di ordine pubblico, pubblica incolumità e igiene pubblica, in occasione di lavori stradali, di manifestazioni, cortei ed ogni altra situazione dove sia ritenuto necessario provvedere alla rimozione o spostamento di veicoli;
4. soccorso a veicoli di Civica proprietà in avaria;
5. soccorso a veicoli privati per particolari situazioni contingenti e di pubblico interesse;
6. rimozione e trasporto di veicoli incidentati.

Esigenze specifiche e requisiti minimali

I veicoli adibiti alla rimozione devono avere le caratteristiche prescritte nel regolamento.

Ai sensi dell' art. 12 del regolamento di esecuzione del "Nuovo codice della strada", decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni, gli autoveicoli adibiti al soccorso o alla rimozione di veicoli sono denominati autoveicoli ad uso speciale per il soccorso stradale. Le loro caratteristiche costruttive e funzionali sono indicate nell'appendice IV del suddetto regolamento. Il servizio di rimozione dei veicoli ai sensi dell'articolo 159 del codice può essere affidato in appalto per dodici mesi, con opzione di prosecuzione per ulteriori dodici mesi, a soggetti in possesso della licenza di rimessa ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, che dispongano di almeno uno dei veicoli con le caratteristiche tecniche definite all'articolo 12 e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro della CEE;
- b) età non inferiore ad anni 21;
- c) non essere sottoposti a misure amministrative di sicurezza personale o a misure di prevenzione;
- d) non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, per reati non colposi, che siano sanzionati con la pena della reclusione non inferiore a due anni;

- e) non aver riportato condanne e non essere sottoposti a procedimenti penali per reati commessi nell'esercizio di attività di autoriparazione;
- f) non essere stati interdetti o inabilitati o avere in corso un procedimento per interdizione o inabilitazione;
- g) essere fomite di polizza assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi prevista dall'articolo 2043 del Codice Civile

Specifiche tecniche ex art. 68 del Decreto Legislativo 50/2016

Il servizio "Rimozione" è affidato ad Impresa che disponga di veicoli con le caratteristiche tecniche definite all'art. 12 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada e che sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 354 del citato regolamento.

I veicoli utilizzati per il servizio dovranno essere conformi alla normativa vigente e possedere caratteristiche tecniche tali da consentire la rimozione dei veicoli. Dovranno essere muniti di braccio idraulico o meccanico e comunque azionato a motore, escludendo l'azionamento manuale ed il trascinarsi dei veicoli. Tutti i mezzi adibiti al servizio, oltre alle caratteristiche di cui ai commi precedenti, dovranno:

- essere omologati per il trasporto di almeno due persone in cabina (compreso il conducente), la quale dovrà essere costantemente tenuta in condizioni decorose;
- essere omologati come "veicoli per uso speciale con carrozzeria attrezzata per il soccorso stradale";
- essere muniti di contenitore con idoneo materiale assorbente da utilizzarsi in caso di necessità, in particolare per interventi a seguito di sinistri che comportino la lordura della sede stradale;

TIPO DI AUTOMEZZI

A) autoveicolo attrezzato per la rimozione ed il traino di qualsiasi tipo di veicolo, compresi motocicli e ciclomotori, il cui sistema di sollevamento dovrà essere idoneo per il traino di veicoli di peso complessivo superiore e/o uguale a t. 2,1, operando con aggancio a forca mobile e/o triangolo.

B) autoveicolo attrezzato per il sollevamento ed il successivo trasporto o traino del mezzo stesso di qualsiasi tipo di veicolo rimovibile e di peso complessivo superiore e/o uguale a t. 3,50. Il mezzo dovrà essere omologato ed attrezzato onde garantire l'integrità e la conservazione dei veicoli trasportati. Dovrà essere dotato di forza aggiuntiva.

C) autoveicolo attrezzato per il sollevamento ed il successivo trasporto o traino del mezzo stesso di qualsiasi tipo di veicolo rimovibile e di peso complessivo superiore e/o uguale a t. 1,70. Il mezzo dovrà essere omologato ed attrezzato onde garantire l'integrità e la conservazione dei veicoli trasportati. Dovrà essere dotato di forza aggiuntiva.

Tutti i mezzi adibiti ai servizi, oltre a quanto sopra già previsto dovranno:

- essere attrezzati con sistemi di telefonia mobile che consentano all'operatore di ricevere direttamente le richieste della Polizia Municipale;
- essere dotati di sistema GPS che faccia rilevare la posizione del carro in modo da ottimizzare il servizio;

- essere muniti di dispositivo idoneo ad illuminare la zona di operazione in caso di interventi in ore serali o notturne.

Specifiche prestazionali

L'impresa aggiudicataria dovrà avere in disponibilità per ogni turno di servizio, come indicato nel Disciplinare di Gara, un numero di carri rimozioni così determinato:

4 CARRI DEL TIPO A
2 CARRI DEL TIPO B
1 CARRO DEL TIPO C

senza che ciò comporti l'obbligo per la Civica Amministrazione di attivare il servizio mediante la richiesta di messa a disposizione di tutti i carri rimozione.

Detti carri verranno utilizzati secondo le esigenze di servizio indicate dall' Ufficio Rimozioni del Corpo di Polizia Municipale

L' orario di servizio si articola in turni di 6 ore per ciascun carro richiesto ed attivato (esclusi quelli di pronto intervento), normalmente così suddivisi:

- a) 07,00 - 13,00
- b) 13,00 - 19,00
- c) 19,00 - 01,00
- d) 01,00 - 07,00

Detti turni sono soggetti a flessibilità oraria di anticipo o protrazione fino a 3 ore, su richiesta dell'Ufficio Rimozioni, che dovrà dare notizia all' Impresa aggiudicataria almeno 48 ore prima del turno di servizio.

Analisi dei rischi specifici

Viene all'uopo redatto documento unico di valutazione del rischio per l'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e le misure adottate per eliminare le interferenze ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 d.lgs. n. 81/08.

Analisi delle soluzioni

Come disposto dal comma 2 dell'art. 159 del "Nuovo codice della strada", decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni, gli enti proprietari della strada sono autorizzati a concedere il servizio della rimozione dei veicoli stabilendone le modalità nel rispetto delle norme regolamentari. Nella fattispecie in oggetto il territorio del Comune è particolarmente difficoltoso dal punto di vista orografico, commerciale e strutturale; all'interno di esso si evidenziano enormi difficoltà nel reperire le aree necessarie per lo svolgimento di tale servizio. Inoltre tali aree, se reperibili, necessitano di alti costi di gestione, tali da rendere meno appetibile dal punto di vista commerciale l'esecuzione del servizio.

In questa ottica, questa Amministrazione ritiene più opportuna la soluzione dell'appalto del servizio in un unico lotto, anziché suddividerlo in più lotti, motivando tale scelta in base a criteri di economicità ed efficienza del servizio medesimo.

Tale scelta consente a questa Direzione di mantenere al meglio il controllo del servizio attraverso l'Ufficio Rimozioni all'uopo preposto e, nel contempo, garantisce una oculata gestione patrimoniale nell'ottica del controllo delle spese e della spending-review.

Scelta della procedura

La procedura utilizzata per la presente gara di appalto del servizio di rimozione e trasporto di veicoli effettuata ai sensi e per gli effetti dell' art. 159 Codice della Strada è quella di procedura aperta.

Scelta del criterio

Il criterio scelto è quello del minor prezzo, espresso con l'indicazione della maggior percentuale unica di ribasso (con esclusione degli oneri della sicurezza, del costo del personale e dell'IVA).

Il Responsabile del procedimento
Funzionario T.P.O.
Comm. Sup. Federica De Lorenzi

Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione di:

**"SERVIZIO DI RIMOZIONE E TRASPORTO DEI VEICOLI
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL' ART. 159 CODICE DELLA STRADA"**

DIREZIONE	CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
SETTORE	PROTEZIONE CIVILE E COMUNICAZIONE OPERTIVA
REPARTO	RIMOZIONI
RUP	Comm. Sup. Federica De Lorenzi
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:	Servizio di rimozione e trasporto di veicoli ai sensi e per gli effetti dell' Art. 159 Codice della Strada
INIZIO	01/08/2016
TERMINE	31/07/2017
DURATA	mesi 12 + 12 (eventuali)
ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	Euro 5.010,82 + 5.010,82
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO <u>A BASE DI GARA</u>	Euro 260.562,95 + 260.562,95
IVA MASSIMA APPLICABILE 22%	Euro 58.426,23 + 58.426,23
CONTRIBUTO DA VERSARE IN SEDE DI GARA	Euro 375,00
SPESE DI PUBBLICAZIONE PREVISTE	Euro 3.500,00
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	Euro 327.875,00 + 327.875,00